

SERVIZIO PROPONENTE: Servizio Amministrazione del Personale

Allegati:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

Il Responsabile dell'Istruttoria

Il sottoscritto Direttore della struttura proponente, DICHIARA la presente proposta di deliberazione legittima, regolare sotto il profilo tecnico e contabile.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali Legali certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Azienda dal 04/09/2015 al 18/09/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Dr.ssa Antonina Daga

OGGETTO: Piano di rientro costi personale con rapporto di lavoro flessibile

PROPOSTA N° 710 IN DATA 27.08.2015

Servizio: Amministrazione del Personale

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

IL DIRIGENTE: Dott. Marco Biagini

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/7 del 12.05.2015 con la quale sono state date agli Enti ed Aziende del Servizio Sanitario Regionale specifiche indicazioni in materia di contenimento della spesa relativa al personale, al piano di superamento del precariato, alla proroga delle graduatorie concorsuali e attivazione delle procedure di mobilità;

VISTO l'articolo 9, comma 28 del DL 31.5.2010 n. 78 il quale stabilisce che "a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009";

VISTA la DGR N. 7/11 del 5 febbraio 2013 che, nel prendere atto che la Corte Costituzionale, con sentenza 23 maggio 2012 n. 139, ha stabilito che il legislatore statale può, con una disciplina di principio, legittimamente imporre agli enti autonomi, per ragioni di coordinamento finanziario connesse ad obiettivi nazionali, vincoli alle politiche di bilancio, anche se questi si traducono in limitazioni indirette all'autonomia della spesa degli enti, ha deliberato di ritenere immediatamente vincolante nei confronti delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale il limite di spesa previsto dall'articolo 9, comma 28, del D.L. 31.05.2010 n. 78 per il personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

PRESO ATTO delle disposizioni espresse dalla citata DGR 23/7 del 12.05.2015 in merito alla necessità di osservare il limite della riduzione del 50% della spesa complessiva relativa ai rapporti di lavoro a tempo determinato rispetto a quella sostenuta nel 2009, disponendo che, ove le Aziende Sanitarie e Ospedaliere non abbiano rispettato il vincolo così come sopra determinato, sono tenute ad attivare negli anni dal 2015 al 2019, un percorso di

graduale riduzione della spesa di personale a tempo determinato fino al totale conseguimento nell'anno 2020, degli obiettivi previsti dalle norme di riferimento.

RITENUTO NECESSARIO adottare in ambito aziendale e coerentemente alle indicazioni regionali, un "Piano di Rientro" dei costi eccedenti il 50% di quelli sostenuti, allo stesso titolo, nell'anno 2009 relativi al personale assunto attraverso contratti di lavoro cd. "flessibili" (contratti di natura subordinata a tempo determinato, contratti libero professionali e co.co.co, contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato);

RILEVATO che tra le azioni che possono essere intraprese in ambito aziendale per il conseguimento dell'obiettivo del rientro dei costi entro i limiti sopra riferiti possono sinteticamente e non esaustivamente essere individuate la:

- Riduzione del numero dei contratti in essere a tempo determinato attraverso mancata proroga, alla scadenza, di tutti quelli che non risultino certificati, con relazione del direttore dell'Unità Operativa richiedente e validazione del Direttore del Dipartimento di riferimento, quali assolutamente necessari ed indispensabili per il mantenimento dei livelli minimi di assistenza sanitaria diretta al paziente e la piena operatività dei reparti;
- Attivazione delle procedure concorsuali e di mobilità per la copertura in ruolo dei posti vacanti della dotazione organica con contestuale cessazione dei contratti a tempo determinato attualmente in essere su tali posti;
- Attività di puntuale monitoraggio, con cadenza mensile, dei costi relativi al personale con contratto di lavoro cd. Flessibile, avuto riferimento al presente "Piano di Rientro";

DATO ATTO che, relativamente alla necessità di dover assicurare con rigore il rispetto delle disposizioni di contenimento dei costi dei contratti a tempo determinato, sono stati coinvolti i Direttori di Dipartimento nella seduta del Collegio di Direzione del 22 luglio 2015, ai quali è stato chiesto di formalizzare al Commissario Straordinario una relazione contenente le azioni da intraprendersi nelle strutture afferenti ciascun Dipartimento per il contenimento dei costi del personale.

RILEVATO che le proposte a firma dei Direttori di Dipartimento sono pervenute nei termini richiesti dal Commissario Straordinario e che delle risultanze delle stesse si è tenuto conto per la formalizzazione del presente "Piano di Rientro"

RITENUTO di dover formalizzare il Piano di Rientro dei costi per l'assunzione del personale con contratto di lavoro cd. "flessibile" (contratti di natura subordinata a tempo determinato, contratti libero professionali e co.co.co, contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato) attraverso un percorso di graduale riduzione della relativa spesa fino al totale conseguimento, nell'anno 2020, degli obiettivi previsti dalle disposizioni sopra richiamate, determinando le percentuali annue di riduzione dei costi eccedenti il 50% di quelli sostenuti, allo stesso titolo, nell'anno 2009, come sotto riportate:

anno 2015	riduzione del 8%
anno 2016	riduzione del 23%
anno 2017	riduzione del 23%
anno 2018	riduzione del 23%
anno 2019	riduzione del 23%

RITENUTO di dover prevedere che, nelle ipotesi di oggettiva impossibilità da parte dell'amministrazione di conseguire, per alcuno degli anni di riferimento, la riduzione dei costi nelle percentuali sopra indicate, la mancata riduzione dovrà essere recuperata nel corso degli anni successivi e comunque entro e non oltre la data del 31.12.2019.

Per i motivi esposti in premessa

Con i pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario facenti le funzioni di cui all'art.9 comma 7 della Legge Regionale 17 novembre 2014, n. 23;

DELIBERA

1. di formalizzare, fatte salve eventuali successive e diverse disposizioni nazionali e regionali in materia, il Piano di Rientro dei costi per l'assunzione del personale con contratto di lavoro cd. "flessibile" (contratti di natura subordinata a tempo determinato, contratti libero professionali e co.co.co, contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato) attraverso un percorso di graduale riduzione della relativa spesa fino al totale conseguimento, nell'anno 2020, degli obiettivi previsti dalle disposizioni richiamate in premessa, determinando le percentuali annue di riduzione dei costi eccedenti il 50% di quelli sostenuti, allo stesso titolo, nell'anno 2009, come sotto riportate:

anno 2015	riduzione del 8%
anno 2016	riduzione del 23%
anno 2017	riduzione del 23%
anno 2018	riduzione del 23%
anno 2019	riduzione del 23%
2. di prevedere che, nelle ipotesi di oggettiva impossibilità da parte dell'amministrazione di conseguire, per alcuno degli anni di riferimento, la riduzione dei costi nelle percentuali sopra indicate, la mancata riduzione dovrà essere recuperata nel corso degli anni successivi e comunque entro e non oltre la data del 31.12.2019.;
3. di dare mandato al Servizio Amministrazione del Personale ed al Servizio Affari Generali di certificare la situazione dei costi relativi ai contratti di natura subordinata a tempo determinato, contratti libero professionali, co.co.co e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato attualmente in essere a carico del Bilancio aziendale determinandone lo scostamento rispetto al limite del 50% degli analoghi costi sostenuti nell'anno 2009;
4. di dare mandato al Servizio Amministrazione del Personale ed al Servizio Affari Generali di monitorare, con cadenza mensile, l'andamento dei costi dei contratti a tempo determinato indicati al punto precedente, rimettendo il relativo "report" alla Direzione Generale per le dovute azioni di verifica e controllo;
5. di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori di ciascuna macrostruttura aziendale ed al Collegio Sindacale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr.ssa Maria Giovanna Porcu

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Luciano Oppo

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. G. Andrea Ruiu